



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

<i>N. 37 del Reg.</i> <i>Data 14-09-2012</i>	OGGETTO: Riconoscimento simbolico di cittadinanza italiana a figli di immigrati nati in Italia e residenti nel Comune di Bagnoli Irpino
---	---

L'anno **duemiladodici**, il giorno **quattordici**, del mese di **settembre** alle ore **18:15**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, alla Prima convocazione Straordinaria, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIO			
CHIEFFO ANIELLO	Presente	GARGANO SALVATORE	Presente
DI GIOVANNI QUINTINO	Presente	DI CAPUA ANTONIO	Presente
MARANO EUSEBIO	Assente	BRANCA LUCA	Assente
CAPUTO GIUSEPPE	Presente	VENTURA CARMELO	Presente
VIVOLO INCORONATA	Presente	CHIEFFO LUIGI	Presente
NIGRO ANTONIO	Presente	NIGRO MICHELE CLAUDIO	Presente
CELLA ANTONIO	Presente	DI CAPUA GIANCARMINE	Assente
ARCIUOLO LUCIANO	Assente	VIVOLO MARIA	Presente
MALANGONE SALVATORE	Presente		

presenti n. 13

assenti n. 4

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa CARMEN PASTORE
presiede l'adunanza il SINDACO Avv. ANIELLO CHIEFFO il quale, riconosciuta la legalità, invita il Consiglio a discutere l'argomento suindicato in seduta *Pubblica*

Il Sindaco relaziona sull'argomento in oggetto. Evidenzia il carattere simbolico della proposta di deliberazione predisposta, inteso a contrastare forze politiche poco disponibili all'integrazione di quanti vivono, lavorano e persino nascono nel nostro Paese. È evidente che nel caso di specie va sollecitato un intervento normativo che faccia prevalere lo "ius soli" sullo "ius sanguinis", come peraltro avviene in altri Paesi, non solo europei. Invita i presenti al voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio d'Europa il 6 novembre del 1997, ancora in attesa di essere ratificata da parte del nostro Paese, è previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto domestico, l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul suo territorio e ivi domiciliate legalmente e abitualmente" (articolo 6, paragrafo 4, lettera e);
- che i nati in Italia ancora giuridicamente stranieri superano il mezzo milione e, complessivamente, i minori stranieri residenti in Italia sono quasi un milione;
- che i cittadini stranieri regolarmente residenti, vale a dire registrati nelle anagrafi comunali sono persone che vivono nello stesso contesto lavorativo e sociale e, nel caso di bambini e giovani, scolastico dei cittadini italiani: parlano italiano, leggono in italiano, scrivono in italiano, studiano la storia d'Italia;

VISTO l'art.3 della Costituzione Italiana che sancisce che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"*.

CONSIDERATO

- che per adeguare la normativa della cittadinanza è opportuno ampliare i requisiti di concessione della cittadinanza italiana basandoli sul principio dello *Ius Soli* in sostituzione di quello dello *Ius Sanguinis* al quale si ispira invece la normativa vigente, rendendo così possibile l'ottenimento della cittadinanza italiana ai bambini nati o cresciuti in Italia da genitori non italiani;
- che in tal modo si eviterebbe il crearsi di situazioni paradossali nelle quali questi bambini, nati o cresciuti nel nostro Paese, che per cultura e formazione si sentono italiani, crescano con un senso di estraniamento dal contesto che sentono essere il loro, con ripercussioni negative sulla effettiva possibilità di un processo di integrazione e di inserimento sociale del minore;
- che in tal modo si produrrebbe un atto nell'interesse dello Stato Italiano e fondamentale per favorire, consolidare e rafforzare il percorso di integrazione e radicamento avviato positivamente nel nostro territorio dalle persone di origine straniera che stabilmente vi abitano e intendono, con pari diritti e doveri, partecipare alla vita culturale e socio-politica del Paese;
- che il diritto alla cittadinanza del paese in cui si nasce è riconosciuto in molti stati di tradizioni democratiche, quali gli Stati Uniti, ed ha permesso a tanti italiani figli di emigrati di sentirsi pienamente integrati nella vita sociale di quei paesi;
- che anche laddove vige l'istituto dello *Ius Sanguinis*, questo è notevolmente temperato rispetto alla normativa italiana.

DATO ATTO che l'articolo 6 comma 2 dello Statuto del Comune di Bagnoli Irpino specifica che *"Il Comune di Bagnoli Irpino promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità locale ispirandosi ai valori e agli obiettivi individuati e tutelati dalla norme costituzionali"*;

ATTESO che, in coerenza a quanto sopra, il Comune di Bagnoli Irpino intende sin d'ora impegnarsi, ove si verificano iscrizioni all'anagrafe comunale di cittadini nati in Italia da stranieri, a promuovere la consegna agli stessi di un attestato di riconoscimento simbolico di cittadino italiano;

VISTI

- il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ;
- lo Statuto del Comune di Bagnoli Irpino approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 8/09/2008;

RILEVATO che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

ACQUISITO, il parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, reso dal Segretario comunale nei limiti della sua competenza;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1) DI APPROVARE l'atto di indirizzo, per quanto sopra esposto, impegnando questo Comune sin d'ora, ove si verifichi l'iscrizione nell'anagrafe comunale di nati in Italia da genitori stranieri, a promuovere una pubblica cerimonia per consegnare agli stessi un attestato di riconoscimento simbolico di cittadinanza italiana;

2) DI IMPEGNARE il Sindaco a trasmettere ai Presidenti di Camera e Senato e ai capigruppo dei partiti politici presenti in Parlamento la presente delibera;

3) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico dell'Ente.

Inoltre, in ragione dell'urgenza che riveste il presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Regolarita' tecnica	
Visto: Favorevole	
Data: 07-08-2012	Il Responsabile del servizio F.to CARMEN PASTORE

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Presidente
F.to ANIELLO CHIEFFO

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (*Albo Pretorio On-Line*) accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*)

Dalla residenza comunale, li, 20.09.2012

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune è divenuta esecutiva per dichiarazione di **immediata eseguibilità**. (*art.134, comma 4 del T.U. n.267/00*).

Dalla residenza comunale, li, 20.09.2012

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li, 20.09.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARMEN PASTORE
